

COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

Medaglia d'Argento al Valor Civile



Rassegna Stampa

del 22 FEBBRAIO 2026

a cura dell'Ufficio Stampa del Comune di Cisterna di Latina
tel.06.96843354 - email: ufficiostampacisterna.it@gmail.com



La sindaca Barbara Petroni

Alle Provinciali Pd, M5s e civici puntano su Barbara Petroni

VERSO IL VOTO

Sarà Barbara Petroni la candidata alla presidenza della Provincia di Latina per il centrosinistra. Pd, Movimento 5 Stelle e Civiche pontine hanno infine trovato il loro alfiere nel tardo pomeriggio di ieri, dopo il "no" a una ricandidatura da parte di Gerardo Stefanelli, sindaco di Minturno, per un secondo mandato, dopo i quattro anni passati al vertice di via Costa. La scelta, alla fine, è caduta su Barbara Petroni, che è sindaco di Roccasecca dei Volsci; rieletta nelle amministrative del 2021, la Petroni, classe 1976, laureata in Scienze politiche alla Sapienza, e con master di scienze giuridiche e public management, è uno dei cinque sindaci che il Pd ha in provincia di Latina (oltre a lei, Valentino Mantini di Cisterna, Eligio Tombolillo di Pontinia, Annamaria Bilancia di Priverno, Mauro De Lillis di Cori) e tra cui era necessario scegliere, dopo la defezione di Stefanelli di venerdì mattina.

L'AVVERSARIO

La Petroni dunque si troverà a competere con il candidato presidente del centrodestra riunito, Federico Carnevale, sindaco di Monte San Biagio, di Forza Italia, partito che è rientrato nell'alveo del centrodestra dopo gli anni in cui è stato al governo di via Costa insieme a Pd, M5S e Civiche pontine. Carnevale ha accettato due giorni fa la candidatura, «in uno spirito di responsabilità e collaborazione istituzionale, come peraltro avvenuto nell'attuale amministrazione presieduta da Gerardo Stefanelli». Una posizione, quella di Forza Italia, che ha prima spiazzato la coalizione, poi ha portato alla decisione di Stefanelli. La partita tra la Petroni e Carnevale si giocherà il 15 marzo, giorno fissato per le elezioni per il rinnovo del presidente, con le urne che saranno aperte per la prima volta non solo a Latina, ma anche nella sede dell'ente a Formia. Mentre le candidature a presidente, ciascuna corredata da 76 firme di sottoscrizione, dovranno essere depositata tra oggi (tutto il giorno) e domani (fino alle 12). La coalizione di centrosinistra dunque ha anche pochissime ore di tempo anche per la raccolta delle firme.

Andrea Apruzzese

L'opposizione attacca: «Il sindaco non governa più la sua maggioranza»

CISTERNA

Clima teso nella Conferenza dei Capigruppo del Comune di Cisterna di venerdì pomeriggio. Nel mirino dell'opposizione il sindaco Valentino Mantini, che aveva convocato la conferenza, accusato di aver minimizzato le vicende giudiziarie che coinvolgono il consigliere comunale di maggioranza Renio Monti e il dirigente comunale Luca De Vincenti. La conferenza dei capigruppo ha deciso la convocazione di un consiglio comunale monotematico sull'indagine che ha scosso Cisterna: appuntamento in aula venerdì prossimo alle 17.

Secondo i consiglieri, Mantini si sarebbe presentato con «il solito compitino scritto», sostenendo che quanto emerso dalle cronache riguardi esclusivamente la «sfera personale» dei diretti interessati. Una lettura che l'opposizione respinge: «Siamo garantisti, la magistratura farà il suo corso. Ma sul piano politico non si può far finta di non capire». Al centro della polemica la mancata risposta politica sulla

posizione di Renio Monti, consigliere per il quale la procura ha chiesto l'arresto. «Abbiamo posto una domanda semplice: il consigliere Monti si è dimesso da presidente della Commissione Urbanistica? La risposta è stata no. E questo dice tutto». Da qui l'affondo: «Il sindaco non governa più la sua maggioranza» e chiedere all'opposizione l'azzeramento delle commissioni sarebbe «un paradosso politico». Il sindaco ha infatti proposto l'azzeramento delle commissioni e nelle prossime ore dovrebbero arrivare le dimissioni di tutti i consiglieri comunali dalle commissioni di appartenenza. Un gesto che, almeno nelle intenzioni dell'amministrazione, avrebbe potuto trovare la convergenza anche dei gruppi di minoranza. I quali, invece, avrebbero respinto al mittente la proposta. «La responsabilità si esercita - scrivono - Chi non è capace di guidare la propria maggioranza non può chiedere agli altri di rimediare alla propria debolezza politica». E ancora: «Il vero problema è un sindaco che minimizza e prende tempo. È in piena crisi politica, la affronti con atti concreti». Il comunicato è firmato dal gruppo Fratelli d'Italia con i consiglieri Felicetti, Antenucci, Agostini e Sambucci, insieme ai consiglieri Di Cori, Leoni, Del Prete, Squicquaro e Carturan.

Nel frattempo l'attività amministrativa prosegue: in ballo ci sono i milioni di euro del Pnrr le cui opere devono essere completate entro la scadenza prevista dalla legge. È entrata in servizio anche la nuova segretaria comunale, la dottoressa Giulia De Santis, che subentra ad Antonella Facchielli, nominata il 9 febbraio ma che aveva rinunciato all'incarico pochi giorni dopo.

S.Cor.



**DOPO L'INCHIESTA
CHE VEDE COINVOLTO
UN CONSIGLIERE
E UN DIRIGENTE
LA MINORANZA ATTACCA
L'AMMINISTRAZIONE**

Cisterna ospita la Lube

«No ai patemi di classifica»

VOLLEY

Penultima giornata del campionato di SuperLega e ultima gara casalinga per la Cisterna Volley che ospita (ore 17) al Palazzetto di viale delle Province la Lube Civitanova. I marchigiani allenati da Gianpaolo Medei occupano attualmente il sesto posto in classifica, un po' sotto il loro standard, e sono impegnati contemporaneamente in Champions (tre giorni fa hanno piegato Varsavia al tie break) e in Supercoppa dove si sono qualificati per la final four. Un superlavoro che potrebbe pesare sul gruppo che ha comunque risorse importanti da mettere in gioco. In campionato la Lube viene da una sconfitta al tie-break con Modena e vede difficile recuperare una posizione in classifica. «Non dobbiamo pensare a inseguire Piacenza in queste due ul-

time gare - avverte il centrale serbo della Lube Podraskanin - veniamo da tre tie-break consecutivi e dobbiamo concentrarci sulla nostra crescita in vista della final four di Supercoppa». Un avversario scomodo per Cisterna che, con la salvezza in tasca, pur senza l'apporto pesante di Pippo Lanza volato in Cina, potrà giocare senza pressioni e regalare ai propri tifosi, sempre numerosi quando gioca la Lube, una giornata di buona pallavolo. «Affrontiamo una squadra di altissimo livello,

**ULTIMA GARA
CASALINGA
COACH MORATO:
«REGALARE UNA
BELLA PRESTAZIONE
AI NOSTRI TIFOSI»**

che viene da un periodo impegnativo tra SuperLega e Champions, con le ultime sfide concluse al quinto set - commenta coach Daniele Morato - La Lube potrebbe accusare un po' di stanchezza, ma sicuramente sarà motivata a fare bene. Ci teniamo ad onorare questo finale di regular season che possiamo affrontare sicuramente senza pressione, a braccio libero per raccogliere il massimo possibile. L'obiettivo è giocare la nostra pallavolo migliore, come del resto abbiamo sempre cercato di fare. Contro le grandi, poi, ci è capitato spesso di fare buone gare dal punto di vista della prestazione, malgrado poi il risultato ci abbia visto soccombere. All'andata a Civitanova giocammo una bella gara, senza ottenere punti e proveremo a fare qualcosa in più anche per dare una bella soddisfazione al nostro pubblico. Abbiamo salutato Lanza, ma la nostra squadra è formata da buoni giocatori e a livello di gruppo siamo cresciuti tantissimo». Morato potrà contare su Fanizza in regia, Barotto opposto, Mazzone e Plak centrali, Bayram e Tarumi/Muniz in banda e Currie libero. Medei dovrebbe aver recuperato l'opposto Loepky ed è probabile che sarà in campo insieme al regista Boninfante, alla coppia di schiacciatori Bottolo e Nikolov, ai centrali Gargiulo, Podraskanin (Tenoro) e al libero Balaso. Capitano Bayram ci tiene a chiudere al meglio la stagione di fronte al pubblico amico del Palazzetto. «La nostra volontà è di onorare le due gare che mancano, a partire dalla prossima contro una grande squadra: la Lube».

Gaetano Coppola

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Efe Bayram, schiacciatore e capitano della Cisterna Volley



Per la presidenza

Elezioni provinciali, il Pd candida Barbara Petroni

Il centrosinistraschiera
il sindaco
di Roccasecca dei Volsci

POLITICA

■ Il centrosinistra pontino, dopo il passo indietro di Gerardo Stefanelli, ufficializza la candidatura di Barbara Petroni, sindaco di Roccasecca dei Volsci, alla presidenza della Provincia di Latina. Una scelta condivisa dal Partito democratico insieme alle liste civiche e alle forze del campo largo che puntano su una figura amministrativa radicata nei territori per contendere la guida dell'ente a Federico Carnevale, candidato del centrodestra.

La candidatura di Petroni arriva al termine di un confronto politico che ha coinvolto sindaci e amministratori locali, con l'o-

biiettivo di individuare un profilo capace di rappresentare l'intero territorio provinciale, dalle aree costiere alle comunità collinari e montane. Sindaca al secondo mandato, Petroni viene indicata come espressione di una gestione amministrativa improntata alla concretezza, alla prossimità con i cittadini e alla capacità di fare rete tra Comuni, qualità ritenute decisive in un ente di secondo livello come la Provincia.

Al centro della proposta politica del centrosinistra c'è l'idea di una Provincia che torni a es-

**DOPO IL PASSO INDIETRO
DI GERARDO STEFANELLI
LA SCELTA È CADUTA
SU UNA CANDIDATA DONNA
PER VIA COSTA**

sere realmente la "casa dei sindaci", un luogo di coordinamento e supporto per i Comuni, soprattutto quelli più piccoli, spesso in difficoltà sul fronte delle risorse e delle competenze. Infrastrutture, viabilità, edilizia scolastica, pianificazione territoriale e tutela delle aree interne sono i dossier indicati come prioritari da affrontare con una visione condivisa e non calata dall'alto.

La sfida con il centrodestra, che si presenta compatto su Carnevale, si gioca anche sul piano politico. Il campo progressista punta a offrire un'alternativa che metta al centro l'equilibrio territoriale e il dialogo istituzionale, rivendicando un metodo basato sull'ascolto e sulla partecipazione degli amministratori locali, in contrapposizione a scelte considerate troppo verticali.

Le elezioni provinciali del



Barbara Petroni
(Sindaco di
Roccasecca dei
Volsci)

prossimo 15 marzo, riservate a sindaci e consiglieri comunali dei 33 Comuni pontini, si preannunciano dunque come un banco di prova significativo. Da un lato il centrodestra che rivendica l'unità ritrovata, dall'altro un centrosinistra che prova a ri-

compattarsi attorno a una candidatura femminile e territoriale, affidando a Barbara Petroni il compito di contendere la guida dell'ente di via Costa e di proporre una diversa idea di Provincia. ●

**L'affondo**

«Il sindaco minimizza la crisi»

I consiglieri di minoranza attaccano Mantini dopo la conferenza dei capigruppo:
«Chiedono a noi di azzerare le commissioni, e nessuno di loro si assume responsabilità»

CISTERNA

■ Rimane alta la tensione politica a Cisterna in vista del prossimo consiglio comunale, chiamato a discutere le indagini che coinvolgono un consigliere di maggioranza e un dirigente comunale. La conferenza dei capigruppo di venerdì sera non ha trovato coesione tra i rappresentanti dell'assise cittadina. Dopo l'incontro, la minoranza ha diffuso ieri una nota contro il sindaco Valentino Mantini e l'intera maggioranza.

«Abbiamo assistito a scene surreali che definiremmo ridicole se non fosse che coinvolgono il nostro sindaco Mantini e la credibilità di un'intera amministrazione».

**«INVECE DEL CONFRONTO
IL PRIMO CITTADINO
SI È PRESENTATO
CON IL COMPITINO
SCRITTO»**



I consiglieri di minoranza

ne», scrivono i consiglieri Federica Felicetti, Simonetta Antennucci, Federica Agostini, Vittorio Sambucci, Pier Luigi Di Cori, Massimiliano Leoni, Marco Squicquaro, Gianluca Del Prete e Maria Renè Carturan. «Mantini, dopogiorni di mutismo e frasi fatte, si è presentato davanti ai capigruppo con il suo solito compitino scritto, nel tentativo di mistificare la realtà. Nessun confronto vero, nessuna assunzione diretta di responsabilità, ma dichiarazioni preparate a

tavolino per provare a spostare l'attenzione dai fatti e, ancora una volta, per nascondere la propria pavidità».

Secondo i consiglieri di minoranza firmatari, il sindaco avrebbe cercato di ridurre la vicenda alla sfera personale dei protagonisti delle indagini. «Secondo il sindaco, quanto sta emergendo nelle cronache giudiziarie riguarderebbe esclusivamente la sfera personale del consigliere e del dirigente. Fatti privati, estranei alla politica

e all'attività amministrativa. Come se questi ultimi non fossero stati scelti, incaricati e promossi da lui nei ruoli di assoluto potere che occupavano».

La nota sottolinea che la minoranza resta garantista, ma invita a distinguere tra responsabilità penali e rilevanza politica: «Le intercettazioni emerse sui vari organi di stampa descrivono dinamiche che, piaccia o no, coinvolgono ruoli pubblici e funzioni istituzionali. Liquidare tutto come

una vicenda privata significa non aver compreso – o voler deliberatamente ignorare – la portata politica di ciò che è emerso. In entrambi i casi, è un fatto grave che certifica l'inadeguatezza e il fallimento di questa maggioranza».

I consiglieri dell'opposizione hanno posto una domanda diretta durante la conferenza, cioè se il consigliere Monti si fosse o no dimesso dal ruolo di presidente della commissione urbanistica. La ri-

sposta, secondo quanto riportato nella nota, è stata negativa. «E questo dice tutto. Dice che il sindaco - scrivono i firmatari - non governa più la sua maggioranza né, ormai, ha considerazione tra i suoi fedelissimi. Non ha il polso di un'amministrazione ormai allo sbando e allora chiede alla minoranza un 'atto di responsabilità': l'azzeramento delle commissioni consiliari. Chiede a noi un atto che lui non è in grado di fare. Un paradosso politico».

La minoranza sottolinea l'inerzia della maggioranza: «Si presenta in Capigruppo chiedendo di convocare un Consiglio per azzerare tutto, ma nel frattempo nessuno dei suoi si dimette, nessuno formalizza un passo indietro, nessuno si assume una responsabilità concreta. Né tanto meno lui azzerava la giunta, come se gli atti alla lente delle indagini non fossero stati voluti e votati dall'esecutivo scelto da Mantini. Ma loro sono intoccabili!». E ancora: «Il Sindaco – prosegue la nota – minimizza, prende tempo, si rifugia dietro un foglio scritto pur di evitare un confronto diretto, e continua a dimostrare di non aver compreso, o di voler ignorare, la gravità politica di ciò che sta accadendo. Con il

**«NESSUNO
SI È DIMESSO
O HA DECISO DI FARE
UN PASSO
INDIETRO»**

resto della sua giunta e maggioranza che, ricordiamo, portava la palma dei moralizzatori cittadini, ormai condivide un unico obiettivo: restare incollato alla poltrona». Infine: «Noi non consentiremo questo. Non parteciperemo a operazioni di facciata. Il Sindaco è in piena crisi politica, la affronti se è in grado di governare. E lo faccia con atti concreti, non con lettere lette in Commissione e richieste rivolte all'opposizione». ● G.M.



Il caso

Cede la tettoia pericolante, piove sotto ai palazzi di via Falcone

Le segnalazioni
dei residenti
di San Valentino

CISTERNA

■ È un quartiere che da tempo parla con voce sempre più forte di un disagio che resiste nonostante le ripetute segnalazioni. Nel cuore di San Valentino, lungo i lotti di via Falcone, i residenti dei palazzi Ater tornano a denunciare problemi strutturali che mettono a rischio sicurezza e dignità di chi abita da anni in una delle zone centrali della città. A far discutere non sono solo le perdite d'acqua dalle tubature ma anche ciò che rimane della tettoia trasparente. E sotto gli stessi portici e nelle immediate vicinanze si trovano servizi frequentati quotidianamente da molte persone: il Centro per l'Impiego, il CUP e il consultorio sanitario, punti di riferimento per lavoratori, famiglie e anziani. È pro-



● Nella foto la tettoia sotto ai palazzi di via Falcone nel quartiere di San Valentino

prio questo nodo che i residenti sottolineano con maggiore forza: non si tratta di un problema isolato all'interno di cortili privati, ma di una questione che coinvolge spazi pubblici e flussi di persone, con potenziali rischi per la sicurezza collettiva. La criticità di via Falcone non è nuova per la comunità. Già in passato le segnalazioni avevano attirato l'attenzione sull'accumulo d'acqua e sul rischio di cedimenti, tanto

che in un episodio precedente il controsoffitto aveva ceduto facendo cadere pezzi di materiale sul marciapiede sottostante. Le richieste dei residenti si concentrano su due punti essenziali: maggiore attenzione da parte degli enti competenti e manutenzione puntuale e continua delle strutture. Non più interventi tampone, ma un piano organico che affronti le cause alla radice. ●



VOLLEY, SUPERLEGA

Spettacolo di fine stagione

Il match Ultima gara casalinga della regular season per Cisterna che ospita tra le mura amiche Civitanova. I pontini, forti della salvezza, vanno a caccia del colpo grosso

VIALE DELLE PROVINCE

■ Penultima curva della regular season e riflettori puntati sul palasport di Cisterna: alle 17 il Cisterna Volley ospita la Cucine Lube Civitanova per la ventesima giornata, decima di ritorno. Una sfida che promette intensità e qualità, con motivazioni diverse ma ugualmente forti. La Lube, a due turni dal termine (ultimo atto mercoledì 25 febbraio), è virtualmente certa del sesto posto: Milano insegue a sei lunghezze, mentre Piacenza, quinta, è avanti di cinque punti. I marchigiani, reduci da settimane intense tra Superlega e Champions League, hanno chiuso le ultime gare al tie-break e potrebbero pagare un pizzico di stanchezza. Ma l'obiettivo resta chiaro: consolidare la posizione e arrivare ai playoff con ritmo e fiducia. Cisterna, invece, ha già centrato la salvezza e può affrontare il finale con mente libera. Il decimo posto è nel mirino e la voglia è quella di salutare il pubblico con una prestazione di spessore. All'andata, a Civitanova, i pontini disputarono una buona gara senza raccogliere punti: stavolta cercano qualcosa in più. Tra i protagonisti annunciati c'è un ex dal sapore speciale: Enrico Diamantini, che proprio contro la sua ex squadra taglierà il traguardo delle 400 presenze in carriera. Una ricorrenza simbolica contro il club con cui ha conquistato trofei importan-



Un primo piano del tecnico del Cisterna Volley, **Morato**

ti. Numeri significativi anche per Daniele Mazzone, a cinque muri dai 600 nelle stagioni regolari. In casa Lube, qualora rientrasse dopo l'assenza in Champions, Eric Loeppky è a dodici attacchi vincenti dai 200 stagionali. Coach Daniele Morato predica equilibrio ma non rinuncia all'ambizione: «Affrontiamo una squadra di altissimo livello, reduce da un periodo impegnativo. Potreb-

be esserci un po' di stanchezza, ma sarà sicuramente motivata. Anche noi vogliamo onorare questo finale senza pressione, giocando sciolti e cercando il massimo. Contro le grandi abbiamo spesso offerto buone prestazioni, anche se il risultato non ci ha premiato. Proveremo a fare qualcosa in più per regalare una soddisfazione al nostro pubblico». ●